



CIRCLE S.p.A.

Sede legale: Via Giovanni Battista Pergolesi 26, 20124 Milano (MI)

Iscritta al Registro Imprese di Milano

C.F. e numero iscrizione: 07869320965

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1987108

Capitale Sociale sottoscritto € 270.277,46 Interamente versato

Partita IVA: 07869320965

**Relazione sulla gestione  
del Gruppo Circle**

**Bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2021**

Genova (GE), 28 marzo 2022

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato che vi presentiamo si riferisce al periodo chiuso al 31/12/2021. Nel Conto Economico, nello Stato Patrimoniale e nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## 1. Premessa

Circle S.p.A. (di seguito “Società”, “Circle” o “Emittente” e, insieme alle sue controllate, il “Gruppo Circle”) è una società di consulenza direzionale con competenze verticali distintive nel settore portuale e della logistica intermodale specializzata nell’analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione della Supply Chain.

Partner qualificato per l’ottimizzazione dei processi in ambito portuale, interportuale e dei trasporti intermodali con la suite Milos<sup>®</sup>, un innovativo software modulare che permette di rendere sensibilmente più efficiente il processo del trasporto dei container, dei trailer, delle autovetture, nonché di ogni tipologia di merce lungo la catena logistica intermodale.

L’alleanza strategica con la controllata Info.era S.r.l. (di seguito “Info.era” o “controllata”) - software house con un’esperienza ventennale nel mondo marittimo, della logistica e delle spedizioni, ha consolidato importanti sinergie tra le due aziende e ha permesso il rafforzamento dei relativi prodotti software, rispettivamente Milos<sup>®</sup> e Sinfomar<sup>®</sup>, nonché soprattutto le soluzioni per terminal, agenzie ed MTO.

L’acquisizione di Progetto Adele ha invece generato ulteriori importanti sinergie su shipper, freight forwarders e customs operators. Essa completa la gamma di soluzioni verticali nella supply chain, coprendo i segmenti “Freight Forwarder” e “Logistica” grazie a due enterprise software: **Master SPED**, dedicato ai settori spedizioni e logistica, e **Master TRADE**, dedicato ai settori commercio ed industria.

Tali prodotti, infatti, esprimono una complementarità di target essendo rivolti al settore della logistica intermodale:

- ✓ Milos<sup>®</sup> è in fatti oggi in uso tra imprese di produzione di primaria importanza (quale Ikea), in diversi porti mediterranei (La Spezia), inland terminal come Lugo Terminal e terminal portuali come Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (SST, TSG, CILP) e sistemi logistici intermodali interi;
- ✓ Sinfomar<sup>®</sup> attualmente Hinterland Port Community System del Porto di Trieste.

- ✓ MasterSped per freight forwarders, customs operators.

La partecipazione alla rete d'impresa Log@sea (rafforzata portando al 51% la partecipazione di Circle a luglio 2020) ha l'obiettivo di potenziare l'offerta di soluzioni per la digitalizzazione della supply chain e dei nodi portuali e intermodali e la Gate Automation grazie anche ai più evoluti moduli di VCA ("Video Content Analysis") basati su tecniche di Machine Learning e Deep Learning ("AI technology"), Blockchain e IoT ("Internet of Things").

Inoltre, grazie all'esperienza del management non soltanto in ambito tecnologico, ma anche nel campo della progettazione europea e nella ricerca di finanziamenti europei, Circle affianca Enti Pubblici e Aziende Private individuandone le opportunità di finanziamento (Project Anticipation) nonché il posizionamento a livello Europeo (EU Branding), e sviluppandone il business attraverso un team dedicato ai Progetti UE e cofinanziati.

Su questo tema, a maggio 2021 Circle ha perfezionato l'acquisizione del 51% nella società Magellan, realtà portoghese attiva nel campo dell'advocacy presso le Istituzioni europee, presente con proprie sedi a Porto e a Bruxelles, consolidando in questo modo l'influenza nella Penisola Iberica già avviata a dicembre 2020 grazie all'accordo di joint venture con la società e la presenza diretta a Bruxelles a supporto delle istituzioni europee.

L'accordo è finalizzato all'integrazione delle attività, delle competenze e dei rispettivi team, riconducibili, da una parte, alla "Circle Connecting EU" nella quale è conferita nel 2020, la Business Unit di Circle attiva nei servizi di Project Anticipation e EU Branding, dall'altra parte alla newCo "Magellan", al fine di acquistare da Magellan tutte le attività relative al settore dell'advocacy presso le Istituzioni europee.

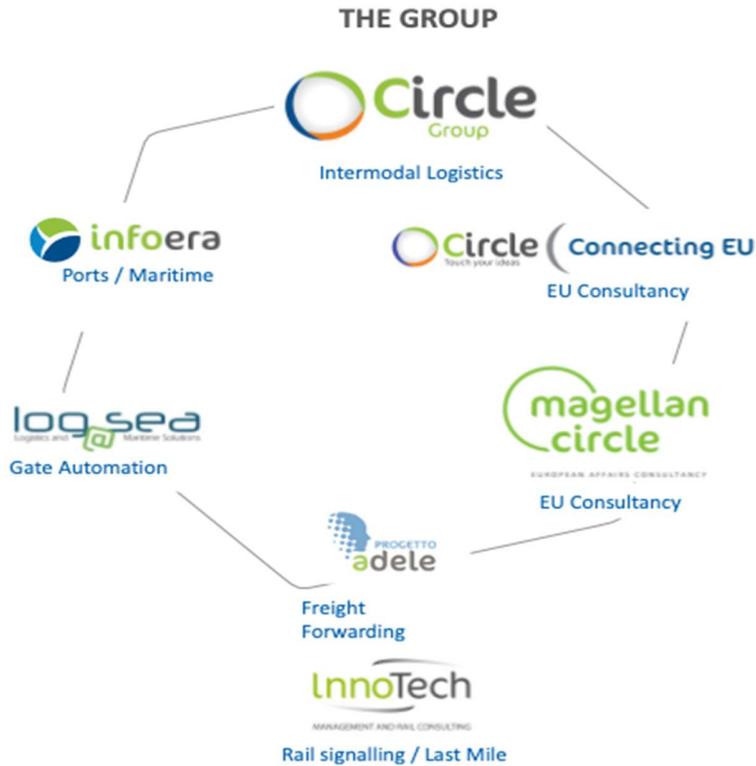
Infine, il Gruppo è specializzato nell'analisi, definizione e sfruttamento dei nuovi media finalizzato a utilizzare gli strumenti di comunicazione digitale digital marketing, mobile marketing, comunicazione digitale focalizzato sempre sul mercato degli operatori portuali, logistici, del trasporto e del trasporto marittimo, degli shippers offrire consulenza e strumenti per costruire e/o valorizzare la brand identity, creare awareness, e fidelizzazione e in modo da ottimizzare i ritorni degli investimenti.

A fine 2018 la Società ha completato un processo di ammissione delle azioni sul mercato non regolamentato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A con debutto venerdì 26 ottobre 2018.

## **2. Organigramma Societario del Gruppo**

Oltre alle operazioni effettuate negli ultimi anni, che hanno visto Circle S.p.A. acquisire il 51% di Info.era S.r.l. nel 2017, il 100% della Progetto Adele nel 2019, portare nel 2020 la propria quota di partecipazione alla rete d'impresa Log@sea al 51% e conferire nel 2020 la Business Unit relativa ai servizi di Project Anticipation ed EU Branding alla New Co. Circle Connecting EU S.r.l., in data 30 novembre 2020, Circle ha firmato l'accordo di joint venture con la portoghese Magellan, e il 31 maggio 2021 ha perfezionato l'acquisizione del 51% di Magellan – Circle.

A seguito delle operazioni descritte l'area di consolidamento del Gruppo prevede la seguente struttura:



\*Operazione con validità 2022.

### 3. Informativa sul Gruppo

#### Andamento del Gruppo Circle e principali indicatori

##### *Andamento economia mondiale e italiana*

A seguito dell'emergenza sanitaria globale dovuta alla pandemia Covid-19, iniziata alla fine dell'anno 2019 in Cina e che in breve tempo si è riversata in quasi tutti i Paesi del mondo, avendo un effetto catastrofico sulle previsioni economiche mondiali, nel 2020 la crescita economica mondiale ha perso 4,3 punti percentuali. Grazie alla campagna vaccinale portata avanti nel corso del 2021, secondo il World Economic Outlook di dicembre 2021, durante quest'ultimo anno la crescita economica ha visto un aumento di 5,9 punti percentuali (5,0% le economie avanzate), nonostante sia comunque destinata a scendere nei prossimi due anni, anche a causa della complicata situazione internazionale che stiamo vivendo a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina.

## Latest World Economic Outlook Growth Projections

(real GDP, annual percent change)	ESTIMATE	PROJECTIONS	
	2021	2022	2023
<b>World Output</b>	<b>5.9</b>	<b>4.4</b>	<b>3.8</b>
<b>Advanced Economies</b>	<b>5.0</b>	<b>3.9</b>	<b>2.6</b>
United States	5.6	4.0	2.6
Euro Area	5.2	3.9	2.5
Germany	2.7	3.8	2.5
France	6.7	3.5	1.8
Italy	6.2	3.8	2.2
Spain	4.9	5.8	3.8
Japan	1.6	3.3	1.8
United Kingdom	7.2	4.7	2.3
Canada	4.7	4.1	2.8
Other Advanced Economies	4.7	3.6	2.9
<b>Emerging Market and Developing Economies</b>	<b>6.5</b>	<b>4.8</b>	<b>4.7</b>
Emerging and Developing Asia	7.2	5.9	5.8
China	8.1	4.8	5.2
India	9.0	9.0	7.1
ASEAN-5	3.1	5.6	6.0
Emerging and Developing Europe	6.5	3.5	2.9
Russia	4.5	2.8	2.1
Latin America and the Caribbean	6.8	2.4	2.6
Brazil	4.7	0.3	1.6
Mexico	5.3	2.8	2.7
Middle East and Central Asia	4.2	4.3	3.6
Saudi Arabia	2.9	4.8	2.8
Sub-Saharan Africa	4.0	3.7	4.0
Nigeria	3.0	2.7	2.7
South Africa	4.6	1.9	1.4
<b>Memorandum</b>			
Emerging Market and Middle-Income Economies	6.8	4.8	4.6
Low-Income Developing Countries	3.1	5.3	5.5

Source: IMF, *World Economic Outlook Update*, January 2022

Note: For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, with FY 2021/2022 starting in April 2021. For the January 2022 WEO Update, India's growth projections are 8.7 percent in 2022 and 6.6 percent in 2023 based on calendar year. For India the impact of the Omicron variant is captured in the column for 2021 in the table.

INTERNATIONAL MONETARY FUND

IMF.org

Figura 1 - Variazione % del PIL annuale (fonte *World Economic Outlook*, FMI, gennaio 2022)

Secondo gli ultimi dati pubblicati da ISTAT, l'ultimo trimestre del 2021 ha visto una crescita dell'economia italiana dello 0,6% rispetto al trimestre precedente, e del 6,4% su base annua, con un recupero di gran parte della caduta registrata nel 2020, grazie anche al miglioramento del quadro epidemico nazionale. Nell'ultimo trimestre 2021 tutti i principali aggregati della domanda interna sono aumentati, con un aumento dello 0,2% dei consumi finali nazionali e del 2,8% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni sono aumentate del 4,2% mentre le esportazioni sono risultate stazionarie.

La variazione acquisita per il 2022 è pari al +2,3%.



Figura 2 – Produzione industriale, in aprile Italia molto sopra la media Ue: +1,8%, +79,5% su aprile 2020. Deboli Francia e Germania (fonte F.Q., dati Ref Ricerche)

Dal punto di vista del segmento digital, secondo Anitec-Assinform stiamo attraversando un grande cambiamento, dovuto ovviamente soprattutto alla pandemia globale, che potrebbe condurre nell'immediato futuro ad un nuovo equilibrio e una nuova normalità. Per il 2022 Gartner ha previsto una spesa mondiale in crescita trainata dal cloud e dal software as a service, del 5,1% rispetto al 2021.

	<b>2021</b>	<b>2021 Growth</b>	<b>2022</b>	<b>2022 Growth</b>	<b>2023</b>	<b>2023 Growth</b>
	<b>Spending</b>	<b>(%)</b>	<b>Spending</b>	<b>(%)</b>	<b>Spending</b>	<b>(%)</b>
Data Center Systems	216,337	11.4	226,475	4.7	237,021	4.7
Enterprise Software	604,946	14.4	671,732	11.0	751,937	11.9
Devices	787,417	13.0	813,699	3.3	804,253	-1.2
IT Services	1,186,103	10.7	1,279,737	7.9	1,391,742	8.8
Communications Services	1,444,324	3.4	1,462,712	1.3	1,494,167	2.2
<b>Overall IT</b>	<b>4,239,127</b>	<b>9.0</b>	<b>4,454,354</b>	<b>5.1</b>	<b>4,679,119</b>	<b>5.0</b>

Figura 3 – Previsioni sulla spesa ICT nel mondo (fonte Gartner)

Secondo i dati condivisi nel mese di novembre 2021, durante l’anno il mercato digitale italiano ha vissuto un aumento del 5,5% rispetto all’anno precedente, tutti i comparti fanno registrare un segno positivo ad eccezione del segmento dei Servizi di Rete. Nei prossimi tre anni continuerà ad aumentare il volume d’affari del digitale, grazie anche all’impatto positivo delle risorse e delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un ruolo importante per la transizione digitale dell’Italia sarà svolto dal settore Cybersecurity.

Digital Enabler e transformer differenti sono stati impattati in misura differente dall’emergenza, come evidenziato dalla figura sottostante:



Figura 4 – L’impatto dell’emergenza sanitaria sull’adozione di Digital enabler e Transformer. (Fonte Anitec-Assinform/NetConsulting Cube, 2020-21)

In generale si può evidenziare come la pandemia abbia avuto come effetto indiretto un incremento “forzato” dell’utilizzo del digitale, sia nelle attività produttive che nelle abitudini dei consumatori, come sostenuto da Anitec-Assinform, oltre che una ridefinizione dei processi di supply chain (più importanza alla digitalizzazione ed all’automazione). Infatti, grazie ad ICT e digitale le famiglie sono riuscite ad essere più resilienti, così come le imprese. Per gli anni 2021 - 2022 il digitale dovrà quindi essere la leva per recuperare produttività e crescita.

Il comparto “mobile business” è quello ad aver registrato il maggior volume di spesa fra i Digital Enablers (+7% medio annuo fino al 2022), il segmento IoT ha rallentato nel 2020 (a fronte di un mercato di 3,5 Miliardi di Euro nel 2019) ma crescerà ad un tasso medio annuo del 9% fino al 2022. Menzione importante anche per BigData, CyberSecurity e BlockChain, in crescita contenuta nel 2020, ma che rappresenteranno punti di forza del settore negli anni a venire.



Figura 5 – Valore dei Digital Enablers in milioni di Euro 2020-2024E (Fonte Anitec-Assinform/NetConsulting Cube, 2021)

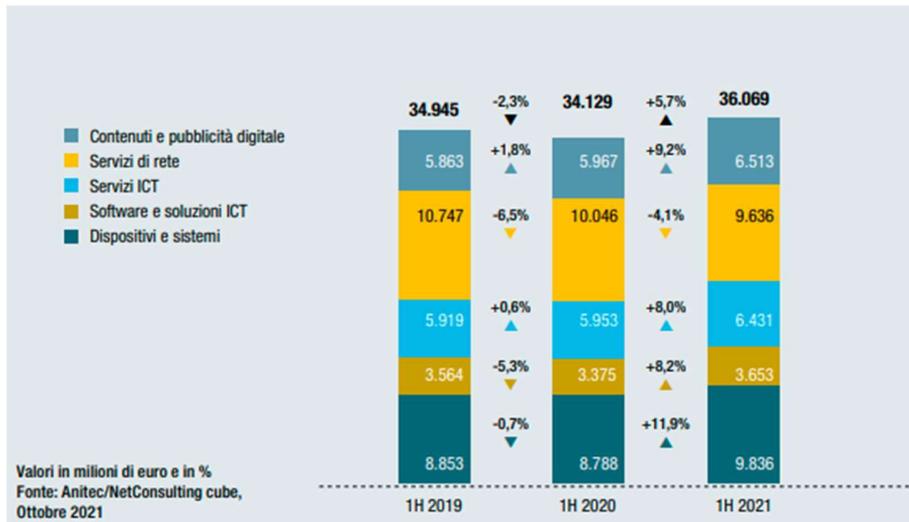


Figura 6 – Il valore del mercato digitale italiano dal 2019 al 2021. (Fonte Anitec-Assinform/NetConsulting Cube, 2021)

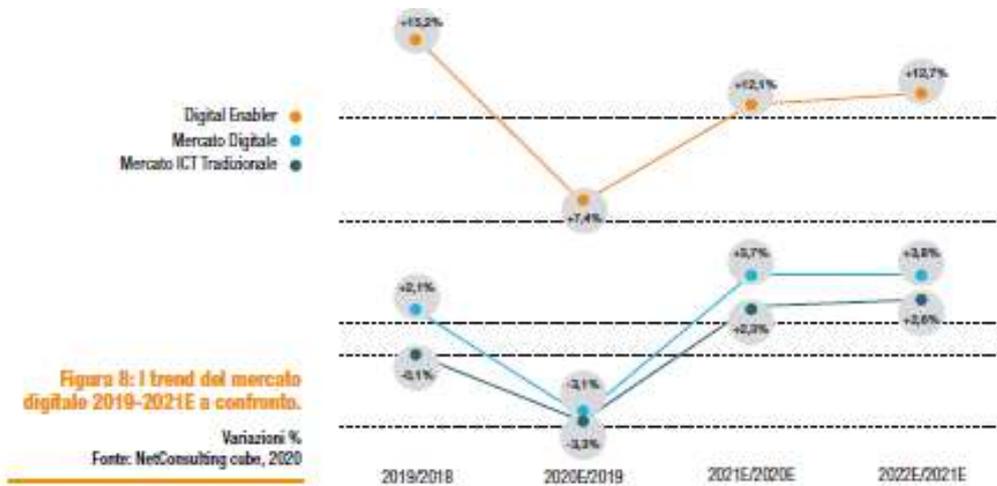


Figura 7 – I Trend del mercato digitale 2019-2021 a confronto (Fonte Anitec-Assinform/Net consulting Cube, 2020)

In particolare, si segnala come l’utilizzo di IoT (Internet of Things) sia cresciuto in modo esponenziale, con diverse ricerche che testimoniano gli impatti positivi di questa tecnologia sul business delle aziende (secondo Vanson Bourne, il 90% delle imprese manifatturiere ha espresso pareri positivi concordando sull’efficacia dell’IoT nel garantire un vantaggio competitivo) nonché le sconfinite possibilità di applicazione in ambito industriale.

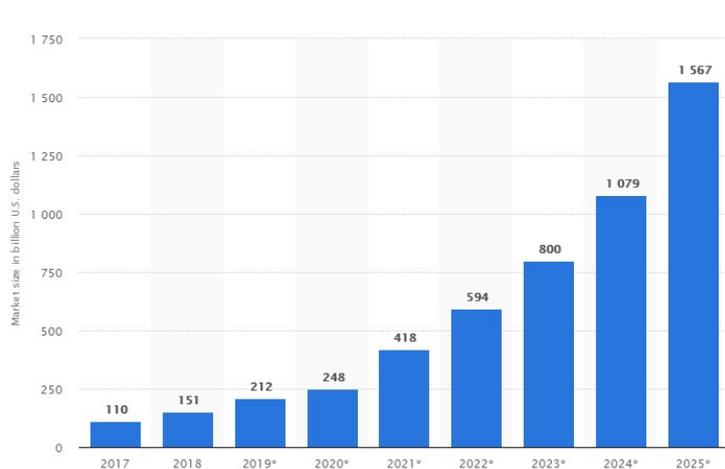


Figura 8 – Andamento IOT nel mondo 2017-2025 (Fonte Statista)

Coerentemente con i dati espressi, tale settore tecnologico rappresenta uno dei principali ambiti di investimento Circle degli ultimi e dei prossimi anni, con forte focalizzazione del tema della tracciatura

“door to door” delle merci a livello di catena logistica mondiale, coerente con i volumi importanti e in forte crescita di “Transportation and logistics” nello schema.

*Andamento shipping/transport/supply chain*

Il Settore dello Shipping, da sempre influenzato dalla domanda derivata di beni sul mercato globale, ha subito in questi anni prima una forte ripresa poi un rallentamento. La pandemia ha avuto nel corso del 2020 un effetto pesantemente visibile anche su questo settore, che ha visto una ripresa nel 2021, anno in cui i primi 15 porti dell’Unione Europea hanno movimentato 78 milioni di TEU, ovvero il 5% in più rispetto al 2020, registrando cifre di crescita positive.

Guardando la classifica, Rotterdam ha consolidato la sua posizione come il più grande porto europeo container in Europa, con un forte aumento del 7,8% nel 2021.

La crescita di Barcellona, Le Havre, Genova e Danzica compensa le grandi perdite di traffico del 2020. Solo Genova non è riuscita a registrare un throughput di TEU superiore al 2019.

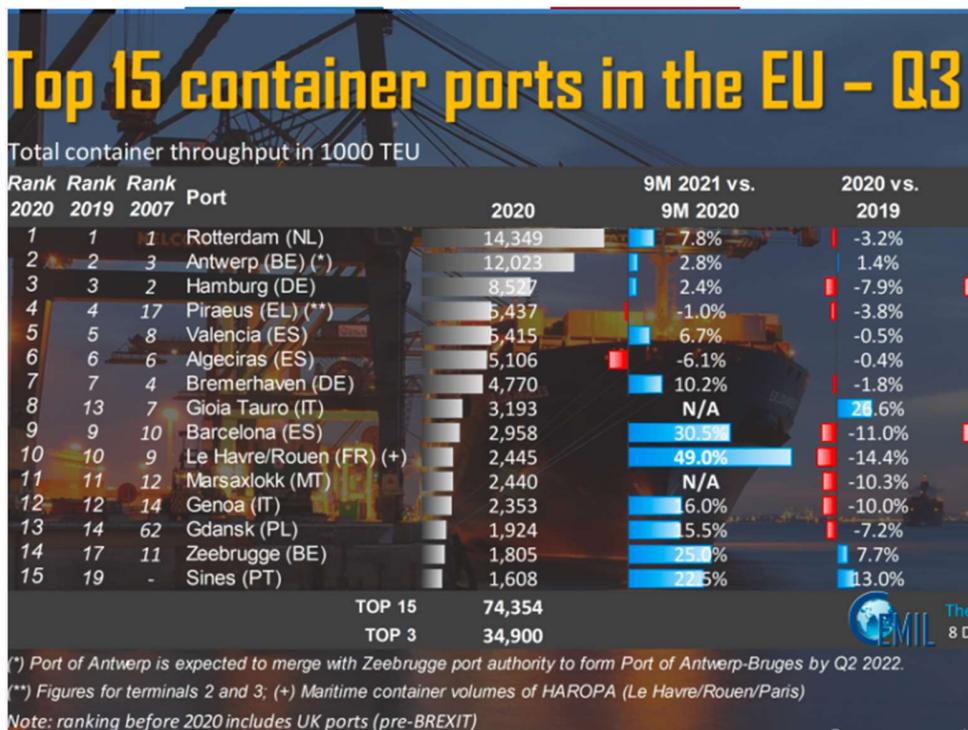


Figura 9 – Top 15 Container Ports in Europe in 9M 2021 vs 9M 2012 (Fonte PortEconomics)

opportunità le quali vengono proposte anche da Circle, presente da anni con attività nei principali porti mediterranei, per esempio di Istanbul, Casablanca, Oporto oltre che in quasi tutti i porti italiani, in primis Trieste (rafforzata dall'acquisizione a fine 2017 di Info.era), Genova, Savona, La Spezia, Civitavecchia, Salerno, Ravenna, Venezia, Taranto.

*Andamento dell'anno 2021 e previsioni per il 2022*

● 6% or more ● 3% - 6% ● 0 - 3% ● -3% - 0 ● less than -3% ● no data

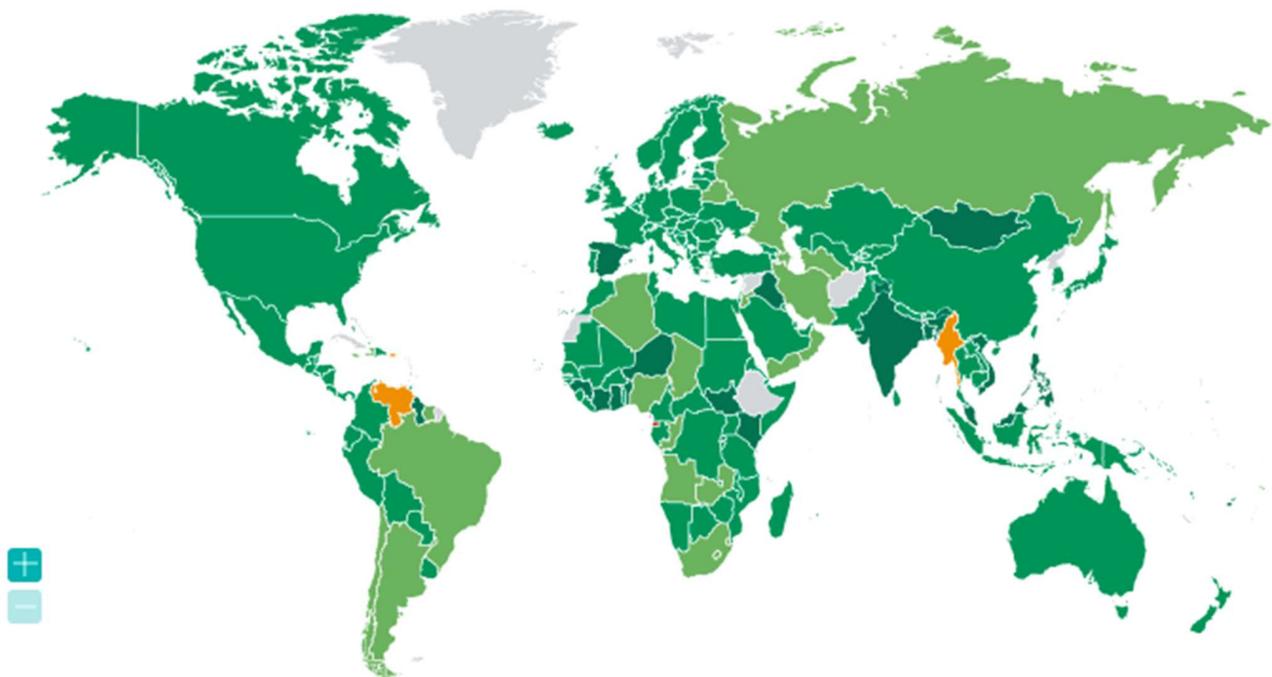


Figura 10 – Crescita del PIL per i principali Paesi. (Fonte: elaborazione ExportPlanning su dati IMF)

Tenendo costantemente in considerazione i tradizionali rischi di “downside” del PIL legati a fattori quali tensioni geopolitiche e commerciali (tra tutte l'incertezza relativa al conflitto tra Russia e Ucraina e al conseguente aumento del prezzo dell'energia e dell'inflazione), a gennaio 2022 il Fondo Monetario Internazionale ha condiviso i dati relativi alle previsioni sull'economia globale nel corso del del 2021 2022: complessivamente, alla fine del 2021 il livello di ricchezza mondiale ha visto un rialzo del +5,9%, inferiore comunque a quelle che erano state le stime di luglio 2021, ma restano caute le previsioni legate al 2022. Dietro a questi numeri si disegna una forbice tra aree geografiche ed economiche che si allarga sempre di più. Non a caso, mentre l'output delle economie avanzate è atteso riprendere il sentiero di crescita pre-pandemico già nel 2022, nei mercati emergenti e in via di sviluppo resterà 5,5 punti percentuali sotto la traiettoria immaginata ante-Covid ancora nel 2024.

La regione più dinamica e con potenziale di espansione e diversificazione dei mercati rimane l'Asia e il Pacifico, le previsioni dell'FMI suggeriscono tassi medi annui di crescita dell'economia superiori a quelli mondiali.

In questo contesto, la strategia di Circle continua a rafforzare l'attenzione sulle evoluzioni delle componenti europee e mediterranee della Belt and Road Initiative (BRI) che prosegue nell'offrire scenari interessanti, seppur totalmente modificate nei contenuti dagli eventi degli ultimi mesi.



Figura 11 – La Belt and Road Initiative (Fonte: GIS)

In Italia, se la situazione straordinaria creatasi nel 2020 non ha risparmiato nemmeno i trasporti nazionali, con un calo del traffico complessivo (-25% nel primo semestre 2020), nel 2021 si è registrata una crescita dell'esportazioni del 18,4% dovuta in particolare all'aumento delle vendite di prodotti della raffinazione, metalli, prodotti chimici e alimentari, soprattutto verso Germania, Stati Uniti e Paesi Bassi.

A guardare i dati ISTAT i numeri dell'anno sono estremamente buoni per l'export italiano, si registrano infatti nel primo trimestre esportazioni di beni e servizi per 117 miliardi, nel secondo trimestre per 132 miliardi e nel terzo trimestre 126 miliardi di Euro superando i livelli del 2019.

Tornando al traffico portuale, Assiterminal ha stimato che nel 2021 sono stati movimentati container per 11 milioni di TEU.

Il primo porto a livello nazionale, rimane Gioia Tauro, grazie a volumi pressochè stabili praticamente tutti riferibili a traffico di transhipment anche se l'amministratore delegato del terminal, Antonio Testi, ha

annunciato per il 2022 una quota crescente di traffico gateway grazie all'attivazione di due servizi intermodali con Nola e con Bari.

Al vertice degli scali gateway rimane, con quasi 2,8 milioni di Teu (in crescita rispetto ai 2,49 milioni del 2020), il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale formato da Genova (che da sola dovrebbe avere superato quota 2,5 milioni di Teu) e Savona grazie al contributo del nuovo terminal di Vado Gateway che insieme a Reefer Terminal ha raggiunto i 240.000 Teu. Fino ad oggi nel capoluogo ligure hanno già reso pubblici i propri risultati i seguenti terminal operator: Psa Genova Pra' (1.454.582 Teu), Psa Sech (287.364 Teu), Intermodal Maritime Terminal (189.156 Teu), Terminal San Giorgio (103.500 Teu) Genoa Port Terminal (419.537 Teu) e Terminal Bettolo (con circa 100.000 Teu).

A seguire, come sempre, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale composta dagli scali di Marina di Carrara (dove opera il Mdc Terminal) e di La Spezia che da sola dovrebbe sfiorare quota 1,38 milioni di Teu (grazie al La Spezia Container Terminal con 1.266.483 Teu e Terminal Del Golfo con 112.198 Teu). Nel 2020 Marina di Carrara aveva raggiunto 86.332 Teu e La Spezia 1.173.660 Teu.

Riguardo al settore dello shipping, ad oggi le preoccupazioni maggiori sono relative agli effetti che l'invasione russa dell'Ucraina può avere sull'economia mondiale e sul trasporto marittimo di container, a seguito anche del rapido aumento dei costi del carburante.

Poche ore dopo l'invasione i prezzi del petrolio sono balzati oltre i 100 dollari al barile, e poi hanno raggiunto il nuovo prezzo record degli ultimi sette anni. I mercati azionari di tutto il mondo sono crollati, brusco calo in particolare per le azioni russe, con il rublo che è crollato a un minimo storico. I prezzi delle materie prime e dell'energia sono saliti vertiginosamente. Nelle settimane successive si è poi visto un primo riequilibrio anche se i prezzi delle materie prime e dell'energia rimane a livelli insostenibili nel medio periodo.

È probabile che le ricadute sul trasporto internazionale di container richiederanno più tempo perché si possano vedere degli effetti, nell'immediato la minaccia operativa è relativamente bassa se non nelle aree direttamente coinvolte dal conflitto.

Il trasporto marittimo escluderà il Mar Nero (il porto ucraino di Odessa è stato chiuso poco dopo l'invasione e i vettori hanno informato i clienti che il Paese non sarebbe stato nei porti di chiamata al momento) ma in ogni caso erano presenti solo tre servizi intercontinentali fanno scalo nei porti della regione, quindi l'interruzione delle linee internazionali non avrà impatto globale.

Tuttavia, le prospettive per il trasporto di merci sono direttamente connesse all'economia globale ed è quasi certo che il conflitto (in aggiunta ai prezzi dei noli rimasti a livello altissimo post pandemia e soprattutto allo shortagedi alcune materie prime) porterà a una maggiore volatilità economica, sospingendo maggiormente l'inflazione in tutto il mondo con le economie ancora vacillanti per gli effetti della pandemia.

Inoltre, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, in un rapporto riguardante le implicazioni che la guerra russo-ucraina avrà sull'economia nel medio periodo stima che l'impatto economico e sociale di quanto sta accadendo in Ucraina, avrà delle forti ripercussioni sulla crescita a livello globale, difficilmente le variabili macroeconomiche mondiali raggiungeranno i livelli di fine 2019, che erano peggiorati a seguito dei due anni di pandemia. Il monito che giunge dall'OCSE è che oltre ad una crisi umanitaria associata ad un alto numero di rifugiati in fuga dall'Ucraina, le conseguenze saranno piuttosto significative in termini economici, con effetti sul Pil mondiale e sull'inflazione.

La crescita economica globale sarà di più di 1 punto percentuale inferiore rispetto a quanto stimato prima dell'inizio del conflitto in Ucraina. Nell'ultimo report diffuso, si sottolinea come nonostante Russia ed Ucraina siano relativamente piccole in termini di output economico, esse risultino comunque Paesi grandi produttori ed esportatori di materie prime alimentari, minerali e soprattutto energetiche. Lo shock in particolare si sta verificando sul mercato del petrolio, del gas e del grano, con i prezzi che stanno raggiungendo vette mai viste in precedenza. Per questa motivazione, sin dallo scoppio della guerra, le stime sulla crescita del PIL mondiale sono state riviste al ribasso, con l'inflazione che potrebbe spiccare il volo alzandosi approssimativamente del 2,5%.

A completare il quadro, vi sono le sanzioni internazionali comminate alla Russia, che stanno causando forti squilibri sui mercati internazionali, dato che la quasi totalità degli asset "congelati" a banche ed oligarchi russi sono presenti nelle economie occidentali.

## **Andamento Circle e principali indicatori**

### **Valore della produzione**

Il valore della produzione di Gruppo, stante la forte attenzione alle sinergie con Info.era e Progetto Adele, la rete d'impresa Log@sea, nonché gli importanti investimenti che sono stati portati avanti negli ultimi anni, ha dato importanti soddisfazioni e ha visto proseguire nel 2021 la propria crescita su tassi superiori al mercato di riferimento, raggiungendo i 9,3 milioni di euro, con una crescita di circa il 25% rispetto al 2020.

Il valore della produzione ha visto proseguire nel 2021 la crescita di Circle S.p.A. su tassi superiori al mercato di riferimento, raggiungendo i 4,1 milioni di euro, con una crescita di circa il 16% rispetto al 2020.



Figura 12 – valore della produzione Circle Spa 2012-2021

A livello di Gruppo la forte attenzione alle sinergie con Info.era e Progetto Adele, nonché la rafforzata e ampliata presenza in Log@Sea hanno dato importanti soddisfazioni, con una crescita complessiva di circa il 25% rispetto al 2020.

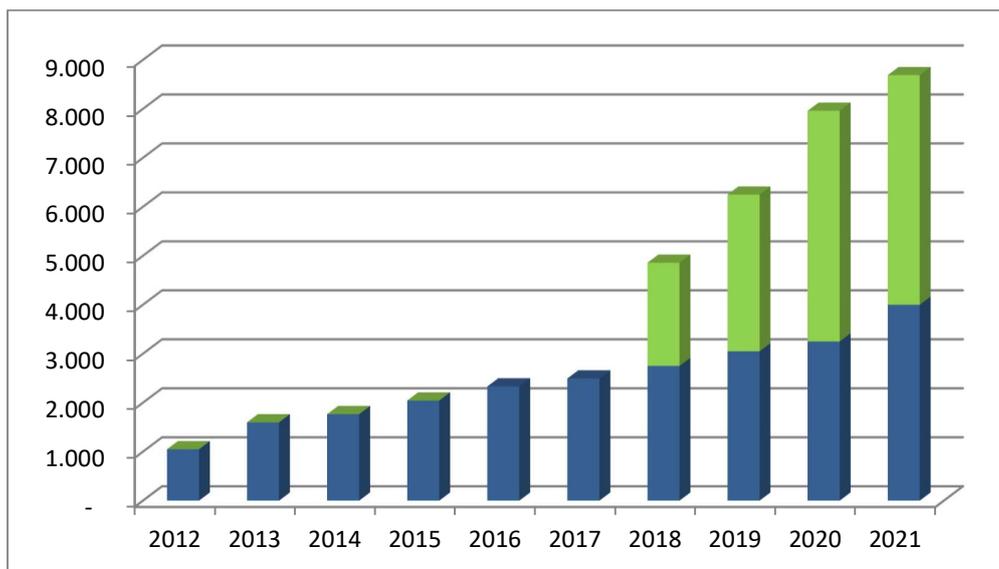


Figura 13 – valore della produzione Circle Group 2012-2021

L'anno 2021 ha visto consolidarsi ulteriormente sinergie di volumi delle tre operazioni di M&A in attuazione della strategia 2017-2020, maturate nell'acquisizione del 51% di Info.era, del 100% di Progetto Adele, consolidata dal 1 agosto 2019, dall'aumento al 51% in Log@ Sea da luglio 2020, e di quella conclusa a maggio 2021 con l'acquisizione della Portoghese Magellan (51%).

Il gruppo quindi ha visto proseguire la propria crescita anche grazie alle varie iniziative pilota, portate a compimento nel 2021, mirate a semplificare e velocizzare la gestione dei flussi logistici e doganali per importanti aziende industriali e freight forwarder attraverso Corridoi Logistici Internazionali in grado di connettere l'Italia (Porti di Genova, La Spezia e Trieste) con la Turchia (Porti di Pendik, Mersin e Cesme), il Marocco (Porto di Casablanca) e l'Egitto (Porto di Alexandria).

Il confronto aggiornato con il mercato vede confermata in maniera molto significativa l'over-performance rispetto ai mercati di riferimento.

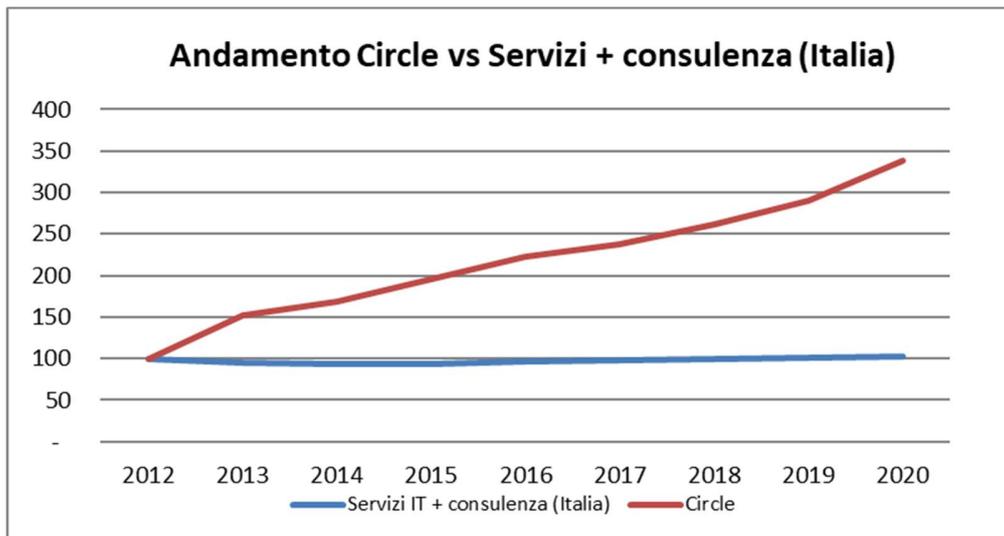


Figura 14 – valore della produzione Circle Group vs mercato Italia (dati Assinform)

Continua inoltre la crescita più che proporzionale e strategica dei ricavi da framework proprietari, MILOS, MasterSped, MasterTrade e i nuovi Milos Federative Services, come da obiettivi.

Nell'anno 2020, la crescita del trend della digitalizzazione della logistica era stata resa ancora più evidente a causa delle nuove necessità imposte dalla pandemia mondiale di Corona Virus, trend che è stato confermato nel 2021. Per questo motivo, la componente delle licenze e della manutenzione

correlata di Milos era virata in modalità SaaS (Software As A Service) erogato in piattaforma cloud (con una crescita rispetto al 2020 del +101% pur con un parziale riequilibrio nella modalità licenza per gli incentivi transizione 4.0). Tale modalità comporta l’investimento per l’implementazione di nuove funzionalità e moduli dalla valenza evidentemente pluriennale, che quindi vengono ad essere capitalizzati come investimenti immateriali, e la fatturazione poi di canoni mensili a fronte di contratti pluriennali (normalmente a 5anni almeno). Nel corso del 2021 è proseguita anche l’attività di proposizione sul mercato delle soluzioni congiunte derivanti dalla acquisizione di Progetto Adele.

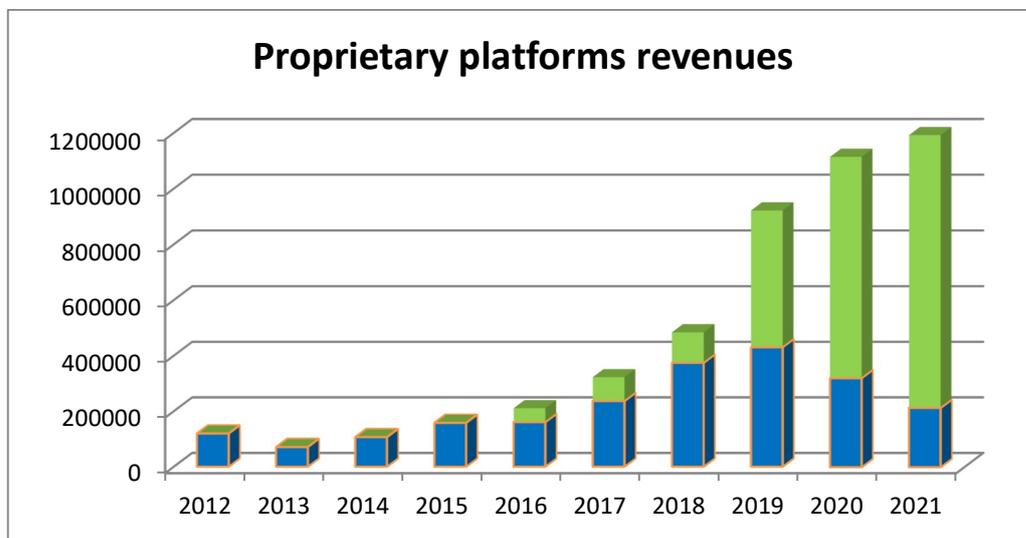


Figura 15 – ricavi dei framework proprietari (MILOS & others) - (licenze e canoni – Circle Group)

La conseguenza più visibile di questo rafforzamento del modello SaaS è un incremento della componente recurrent del business, un rafforzamento del rapporto a medio e lungo termine con i clienti e il mercato, una conferma della bontà e strategicità delle soluzioni tecnologiche innovative del Gruppo.

La presenza internazionale del Gruppo è sempre più consolidata e i progetti internazionali continuano a crescere, rappresentando ormai oltre un terzo del valore della produzione di Circle Group, considerando i progetti esteri, quelli europei (e le aziende appartenenti a gruppi internazionali, con se-di anche in Italia, ma per progetti non italiani). Nel 2021 è proseguita anche l’attività di proposizione sul mercato internazionale delle soluzioni derivanti dalle acquisizioni di Info.era e Progetto Adele, anche se ovviamente la pandemia e l’impossibilità di viaggiare per quasi tutto l’anno hanno limitato molto la possibilità di azione.

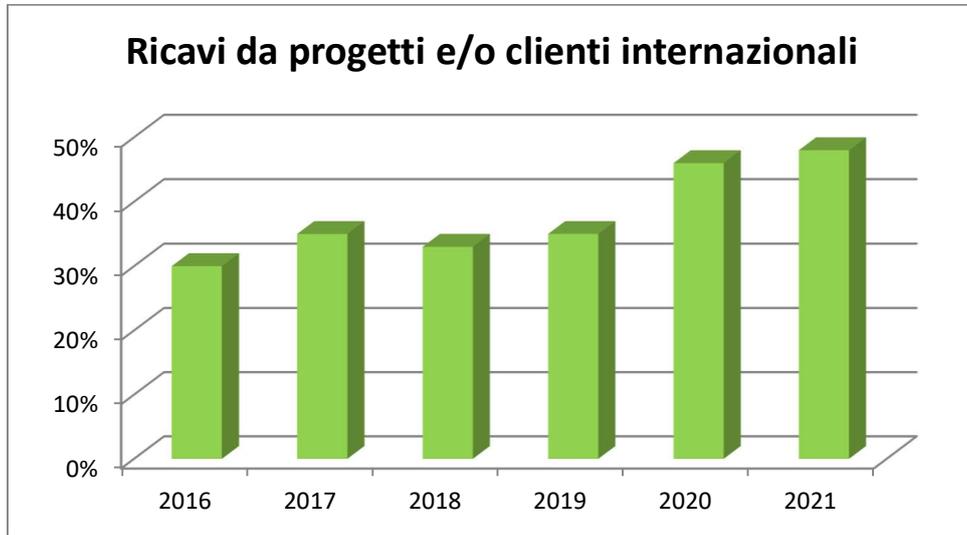


Figura 16 – ricavi da progetti e clienti internazionali

### **Commento sull'andamento del 2021**

Il 2021 è stato un periodo unico nella storia degli ultimi 60 anni, a causa di una pandemia con impatti economici inizialmente sottostimati e che poi hanno superato ogni previsione, hanno visto un illusorio recupero estivo e poi un autunno e inverno estremamente complessi.

L'innovatività concreta delle soluzioni sviluppate da Circle nel corso degli anni, il ritorno misurabile dell'investimento dei progetti, la immediata applicabilità della automazione e dell'efficientamento generato, hanno reso l'attività sul mercato di Circle sempre apprezzata e con un andamento positivo dei progetti e dei prodotti, seppur rallentati dagli effetti della pandemia.

Le performance riconducibili alla fornitura e vendita delle soluzioni software di Circle sono state importanti, con un aumento double digit (+32%) dei ricavi legati ai prodotti software proprietari e una crescita ancor più consistente dei nostri servizi federativi offerti in modalità cloud anche in pay-per-use, a conferma della tendenza positiva delineatasi nell'ultimo biennio e rafforzatasi ulteriormente nel primo bimestre del 2022.

Inoltre il recente lancio sul mercato della suite Milos® Global Supply Chain Visibility for Manufacturing & Distribution - una soluzione unica per il completo monitoraggio e controllo della Supply Chain, la riduzione dei costi, degli sprechi (carta e ridondanze operative), l'incremento di efficienza, qualità del servizio e sicurezza – sviluppata per i settori industriale e distributivo, renderà l'offerta del Gruppo ancora più ampia e completa.

Nel corso del 2021 sono state portate a compimento diverse iniziative pilota, mirate a semplificare e velocizzare la gestione dei flussi logistici e doganali per importanti aziende industriali e freight forwarder attraverso Corridoi Logistici Internazionali in grado di connettere l'Italia (Porti di Genova, La Spezia e Trieste) con la Turchia (Porti di Pendik, Mersin e Cesme), il Marocco (Porto di Casablanca) e l'Egitto (Porto di Alexandria). Ai test hanno partecipato primari operatori terminalistici e compagnie di navigazione del calibro di DFDS, Ignazio Messina & C., Tarros Group e Ulusoy.

In ambito internazionale, la profonda cooperazione tra Circle Connecting EU e Magellan Circle ha dato risultati brillanti, consolidati in circa 3,4 milioni di Euro di progetti europei aggiudicati negli ultimi 14 mesi, e impresso ulteriore spinta al nostro percorso di internazionalizzazione, potenziando l'efficacia delle nostre iniziative di Strategic Communication and Advocacy e Eu Funding Accelerator.

Si è quindi consolidato l'approccio internazionale avuto fino ad oggi e che vede un forte focus sul mercato mediterraneo e centro Europeo, andando però a definire in maniera puntuale, con la nuova Strategic Roadmap al 2024, le priorità per il 2020 e 2021 (paesi in azzurro della seguente mappa, rispetto a quelli in verde che sono nella strategia allargata).

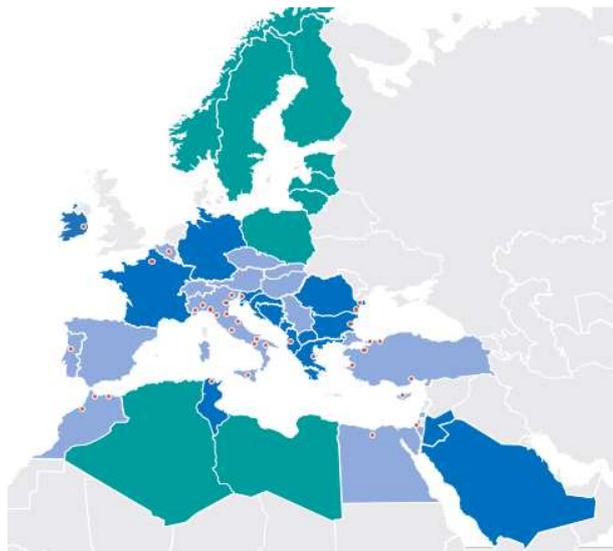


Figura 17 – Focus Internazionali

CIRCLE Group ha registrato un Valore della Produzione pari a Euro 9,3 milioni, con un incremento del 25% rispetto ad Euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2020. La crescita dei ricavi derivanti dai prodotti software proprietari, proposti anche in modalità SaaS (Software As A Service) su piattaforma cloud, ha confermato il trend di crescita significativa già evidenziato nel precedente Esercizio, con un aumento del 32%.

L'EBITDA è pari ad Euro 1,4 milioni (Euro 0,7 milioni al 31/12/2020) con un EBITDA Margin del 14,7% circa.

L'EBIT è pari a circa Euro 0,5 milioni (Euro 0,04 milioni al 31/12/2020).

L'Utile Netto si attesta a circa Euro 0,5 milioni (Euro 0,03 milioni al 31/12/2020).

La Posizione Finanziaria Netta è pari a Euro 1 milione (per Euro 0,6 milioni al 31/12/2020) nonostante i flussi legati agli investimenti in M&A, agli investimenti sulla evoluzione prodotti nonché alle attività non ricorrenti di sviluppo mercato e internazionalizzazione per un totale superiore a Euro 1,3 milioni.

Il Patrimonio Netto è pari ad Euro 7 milioni (Euro 4,4 milioni al 31/12/2020).

### **Fatti di particolare rilievo**

- 26/01/2021 – avvio del pilota con expert.ai nell'ambito del progetto europeo FENIX
- 29/01/2021 – piena operatività dell'alleanza con Magellan e della newCo Circle Connecting EU
- 04/02/2021 – partecipazione all'European Mid Small Cap Forum
- 09/02/2021 – commessa Milos® per la gestione evoluta delle procedure al gate SAAR Depositi Portuali
- 18/02/2021 – partecipazione roadshow virtuale Smart Tech Investor Day
- 25/02/2021 - Milos® in grado di interfacciarsi con i database di Bureau International des Containers (BIC)
- 02/03/2021 - Milos® Terminal Operating System pienamente operativo presso Trieste Intermodal Maritime Terminal ("TIMT") nel porto di Trieste
- 25/03/2021 – avvio del pilota con MAPS per l'ottimizzazione multimodale nell'ambito del progetto europeo FENIX
- 28/04/2021 – con MESA per il digital twin dell'ultimo miglio ferroviario nel porto di Genova
- 13/05/2021 - MasterSPED® scelto da GDT Logistic
- 20/05/2021 – alleanza con VASANDA per sviluppare progetti in ambito marittimo, portuale e intermodale nel Regno Unito
- 24/05/2021 – partecipazione all'AIM Italia Conference di Borsa Italiana
- 28/05/2021 - esecuzione aumento di Capitale riservato a investitori qualificati/istituzionali
- 31/05/2021 - perfezionamento dell'acquisizione del 51% di Magellan Circle
- 01/06/2021 – partecipazione all'Integrae SIM Investor Day
- 07/06/2021 – aggiudicato contratto di consulenza per lo sviluppo di International Fast & Secure Trade Lane (IFSTL) su diverse tratte che conetteranno l'Irlanda con la Francia e il Regno Unito
- 21/06/2021 - aggiudicato con Lugo Terminal il Bando per la selezione dei progetti di innovazione tecnologica da BI-REX ("Big Data Innovation & Research Excellence")

- 21/06/2021 – rafforzamento dell’alleanza strategica con DASTech per la gestione di cybersecurity e piattaforme federative
- 26/07/2021 - aggiudicato con RINA Consulting S.p.A. il Bando la Commissione Europea (DG MOVE) nell’implementazione del Regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI)
- 28/07/2021 – partecipazione al progetto “Efficacy”
- 10/08/2021 – partecipazione di Magellan Circle al consorzio internazionale di “PIONEERS”
- 03/09/2021 – partenza del progetto pilota con Terminal San Giorgio (TSG) e CarBox (Tarros Group) per la “Notarizzazione” del documento di Interchange
- 20/09/2021 – aggiudicato da Magellan Circle il Bando di Gara per l’organizzazione e gestione di eventi per la Commissione Europea in Portogallo
- 23/09/2021 – attivata la Temporanea Custodia nel terminal di Marzaglia
- 26/10/2021 – anniversario 3 anni su AIM Italia
- 04/11/2021 – organizzazione di Connecting EU Insights per orientare il comparto marittimo nelle opportunità legate alla transizione verso il Green New Deal
- 05/11/2021 – aggiudicato il premio “internazionalizzazione” nell’ambito del Finance Gala di Integrae SIM
- 08/11/2021 – chiusura del progetto TEBETS con CIRCLE Group, MESA Group, Terminal San Giorgio e Università degli studi di Genova
- 08/12/2021 - Milos® MTO per PSA Cargo Solutions
- 29/12/2021 - approvato dalla Commissione Europea il progetto “Waste2BioComp” presentato da Magellan Circle nell’ambito del Programma Horizon

#### 4. Dati economici e patrimoniali consolidati della Circle S.p.A.

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo facente capo all’Emittente al 31 dicembre 2021, redatti alla luce delle operazioni significative sopra descritte.

Il conto economico consolidato 2021 confrontato con il 2020 è pertanto il seguente.

<b>Conto Economico Consolidato €/000</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.126	5.422	1.704
Incrementi per lavori interni	726	712	14
Altri ricavi e proventi	1.454	1.330	124
<b>Valore della produzione</b>	<b>9.306</b>	<b>7.464</b>	<b>1.842</b>
Costi della produzione	342	433	-91
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.810	2.845	965
Costo del personale	3.667	3.410	257

variazione delle rimanenze	16	-44	60
Accantonamenti su rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	106	158	-52
<b>EBITDA</b>	<b>1.365</b>	<b>661</b>	<b>704</b>
Ammortamenti e svalutazioni	820	622	198
<b>EBIT</b>	<b>544</b>	<b>39</b>	<b>506</b>
Proventi e oneri finanziari netti	68	-13	81
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>612</b>	<b>27</b>	<b>585</b>
Imposte esercizio	66	1	65
<b>Risultato netto</b>	<b>546</b>	<b>26</b>	<b>520</b>

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021 confrontato con la fine del 2020 è il seguente

<b>Stato patrimoniale Consolidato €/000</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.196	2.659	537
Immobilizzazioni materiali	151	206	-55
Immobilizzazioni finanziarie	0	5	-5
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>3.348</b>	<b>2.870</b>	<b>478</b>
Crediti verso clienti	4.196	2.239	1.957
Rimanenze	53	69	-16
Anticipi da clienti	-178	-210	32
Debiti verso fornitori	-2.095	-1.137	-958
<b>Capitale Circolante Operativo (CCO)</b>	<b>1.975</b>	<b>961</b>	<b>1.014</b>
Altre attività correnti	3.001	2.064	937
Altre passività correnti	-1.310	-1.173	-137
Ratei e risconti netti	-84	-129	46
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>3.583</b>	<b>1.723</b>	<b>1.860</b>
Fondi	-40	-40	0
TFR	-863	-740	-123
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>6.027</b>	<b>3.813</b>	<b>2.214</b>
<b>Posizione finanziaria Netta</b>	<b>- 984</b>	<b>-617</b>	<b>-367</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>7.011</b>	<b>4.431</b>	<b>2.580</b>

La posizione finanziaria netta è qui di seguito rappresentata.

<b>Posizione finanziaria Netta Consolidata €/000</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità liquide	- 1.912	- 886	- 1.026
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-

<b>Liquidità</b>	-	<b>1.912</b>	-	<b>886</b>	-	<b>1.026</b>
Debiti bancari Correnti		928		270		658
Altri debiti finanziari correnti		-		-		-
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>		<b>928</b>		<b>270</b>		<b>658</b>
Indebitamento finanziario corrente netto	-	984	-	616	-	368
Indebitamento finanziario non corrente		-		-		-
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	-	<b>984</b>	-	<b>616</b>	-	<b>368</b>

## 5. Principali indicatori della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

<b>indici di redditività</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>variazione</b>
ROI (Ebit:Tot attivo)	4,59%	0,33%	4,26%
ROE (Utile: Patrimonio Netto)	7,80%	-2,51%	10,31%
ROS (Ebit: Vendite)	6,66%	0,50%	6,16%
Ebitda/fatturato	16,73%	8,86%	7,87%
<b>indici di liquidità</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>variazione</b>
Indipendenza finanziaria (Equity/Tot attivo)	58,95%	47,38%	11,57%
Copertura Capitale Proprio (Equity/Imm.ni)	208,75%	135,09%	73,67%

(\*) Il ROI è stato determinato applicando la seguente formula:

$$\frac{[A) \text{ Valore della produzione} - B) \text{ Costi della produzione} + B.14) \text{ Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)} + B.10) \text{ Ammortamenti} - \text{Costi non ricorrenti}]}{\text{TOT. Capitale investito Netto}}$$

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale.

## 6. Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti né incidenti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha continuato a impegnarsi sulla sicurezza del personale.

## Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva; parimenti, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## 7. Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo che si sono articolate nei progetti Cybic, Loginnov, Efficacity, Sedan e Tebets consentendo, come da sempre e da modello aziendale, una continua spinta verso i paradigmi e le tecnologie del futuro; al contempo si sono consolidate le attività di innovazione 4.0 (transizione 4.0) nell'evoluzione dell'insieme dei servizi, dei prodotti e dei connettori secondo il paradigma 4.0 e la scelta strategica di implementazione di servizi federativi ad alto valore aggiunto. Ha completato il percorso anche una attività di formazione 4.0 per diffondere tali paradigmi all'interno del personale.

Di seguito dettaglio di quanto sostenuto dal Gruppo per le attività R&D, Tech 4.0 e Formazione 4.0.

		CIRCLE	CONNECTING EU	INFOERA	ADELE	TOTALE
<b>COSTI R&amp;D+TECH</b>	R&D	171.787 €	0 €	0 €	0 €	171.787 €
	TECH 4.0	346.760 €	0 €	138.300 €	240.751 €	725.811 €
	FORMAZIONE 4.0	47.420 €	0 €	67.526 €	49.417 €	164.363 €
	TOTALE	565.967 €	0 €	205.826 €	290.168 €	1.061.961 €

## 8. Rapporti con imprese controllate e collegate

Tutti i rapporti tra le società del Gruppo, sono regolati a normali condizioni di mercato e gli effetti contabili connessi ai costi, ricavi, crediti e debiti sono stati eliminati dal bilancio consolidato così come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 17.

## 9. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Il Gruppo ha intrapreso azioni preliminari di gestione del rischio finanziario, tramite la predisposizione di un finanziamento a medio/lungo termine per predisporre le risorse finanziarie aggiuntive mirate all'implementazione del Piano Connect 4 Agile Growth.

Visti infatti i tassi a condizioni incredibilmente basse, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento finanziario della Società, e coerentemente con le misure dal "Decreto Liquidità", convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40, inoltre è stato stipulato a febbraio 2021 un nuovo accordo strategico e rapporto finanziario con Banca Valsabbina, tramite l'accensione di un mutuo a sei anni per Euro 0,15 milioni ai sensi della norma citata.

Il 27 maggio 2021 è stato effettuato un aumento di capitale a pagamento tramite la sottoscrizione di n. 556.380 azioni ordinarie di nuova emissione emesse in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 4, secondo periodo, c.c..

## 10. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute

Circle S.p.A. possiede, alla data del 31 dicembre 2021, n. 17.160 azioni proprie, pari allo 0,4945% del Capitale Sociale.

	Numero	%
Saldo iniziale	17.160	-
Azioni acquistate	-	-

	Numero	%
Azioni assegnate gratuitamente	-	-
Azioni alienate	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>17.160</b>	<b>0,42%</b>

Alla data della presente relazione tale numero è sceso a 13.200 a fronte dell'assegnazione di due pacchetti di 1.980 azioni cad. ai due soci della Magellan Circle come attuazione dell'accordo del 31 gennaio 2022. Altri due pacchetti da 2.640 cad. saranno conferiti il 31 dicembre 2022.

## **11. Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Gruppo è esposto ai rischi e/o incertezze del mercato di riferimento.

L'attività di Circle (e del Gruppo), nel corso degli ultimi anni, si è rapidamente e notevolmente ampliata, rendendo maggiormente complesso l'esercizio dell'attività medesima, in quanto la gestione di elevati tassi di crescita implica la capacità, da parte del Gruppo, di adeguare in maniera efficace e tempestiva la struttura organizzativa e i processi interni del Gruppo, al fine di rispondere alle esigenze generate dalla crescita, tra cui, inter alia, quella di identificare strategie ed obiettivi comuni.

Nel corso del 2021 in tal senso è stata portata avanti una attività di integrazione del sistema ERP Axis, della società informatica Bielle, utilizzato da tutte le società del gruppo, e del nuovo sistema di bilancio consolidato e di controllo di gestione che permette oggi un monitoraggio puntuale e una verifica almeno mensile di tutti gli indicatori economici e finanziari.

Nel 2021 è stato effettuato il rinnovo della certificazione di qualità relativa alla nuova norma 9001 alla quale tutti i processi interni erano stati adeguati; anche quest'anno l'audit è stato superato brillantemente.

Le immobilizzazioni immateriali riportate in bilancio, sono sottoposte a periodiche valutazioni per determinare il valore residuo e accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio (confermando in 5 anni il periodo di ammortamento degli investimenti correlati ai prodotti e alle soluzioni di digitalizzazione).

Il Gruppo ad oggi è esposto abbastanza poco al rischio di tasso di interesse, in quanto ad oggi i debiti sono molto contenuti. In futuro, laddove esistessero per supportare la crescita, lo sarebbe essenzialmente con riferimento alle eventuali passività finanziarie a tasso variabile.

La valuta del bilancio dell'Emittente è l'Euro; poiché dunque il Gruppo opera anche in un contesto internazionale, ne consegue una possibile esposizione del Gruppo stesso al rischio di cambio (anche se ad oggi le attività estere sono al 99,9% in valuta Euro).

Il Gruppo è esposto a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Non è possibile escludere che una quota dei clienti del Gruppo non riesca ad onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute. Anche se ad oggi tale problema è stato quasi inesistente e marginale.

Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il proprio fabbisogno di capitale circolante anche tramite affidamenti bancari o forme di finanziamento alternative.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il 2022 si è aperto con la conclusione delle formalità dell'operazione Magellan Circle con una rimodulazione degli step temporali e l'assegnazione ai partner della prima parte delle azioni proprie Circle S.p.A. (3.960) derivanti dal piano di buy back (cfr. comunicato stampa datato 31 gennaio 2022).

A inizio febbraio Circle ha preso parte alla missione in Egitto finalizzata al consolidamento dei risultati del pilota, realizzato nell'ambito del progetto europeo FENIX, del Corridoio Logistico internazionale tra i porti di Genova e Alessandria d'Egitto che ha visto il coinvolgimento della compagnia di navigazione italiana Ignazio Messina & C., il terminal IMT nel porto di Genova e Ocean Express nel porto di Alessandria (cfr. comunicato stampa datato 2 febbraio 2022).

I Corridoi Logistici Internazionali (IFSTL - International Fast & Secure Trade Lanes) sono stati al centro delle nuove attività pilota tra Italia (Porto di Trieste) e Turchia (Porti di Pendik e Cesme) con il coinvolgimento di diversi primari operatori terminalistici e compagnie di navigazione a livello internazionale (DFDS e Ulusoy) al fine di realizzare una notevole semplificazione e velocizzazione della gestione dei flussi logistici e doganali sia in export sia in import. (cfr. comunicati stampa datati 17 e 23 marzo 2022).

Per quanto riguarda nuovi progetti finanziati, Magellan Circle è stata ammessa a febbraio al Consorzio internazionale ReNEW per la transizione energetica del trasporto sulle vie navigabili interne.

Destinatario di un budget complessivo di quasi 9 milioni di Euro, ReNEW ha per Magellan Circle un valore di 175.000 Euro e consente alla Società di far parte di un gruppo multidisciplinare composto da 24 partner provenienti da 11 diversi Paesi dell'Unione Europea di alto profilo esperti di navigazione interna e Sistemi di Trasporto Intelligente. (cfr. comunicato stampa datato 21 febbraio 2022).

È stata poi rafforzata inoltre la partnership tra CIRCLE Group e SERNAV LOG/SERNAV Trasporti, tra i principali operatori italiani attivi nell'assistenza in materia di spedizioni e operazioni logistiche, con l'ampliamento del perimetro della collaborazione già in essere per l'utilizzo del sistema informativo Master SPED® alle società controllate dalla Holding GREEN WAVE. Tra le nuove ulteriori attività, sono previsti il controllo puntuale della movimentazione e degli aspetti legati a fatturazione e reportistica clienti, e la gestione ottimizzata del magazzino (cfr. comunicato stampa datato 3 marzo 2022).

Il 21 marzo Circle ha reso noto il supporto, attraverso la controllata Info.era, al percorso di digitalizzazione di HHLA PLT Italy con una soluzione per la gestione e il controllo degli accessi al nuovo Terminal Multipurpose nel Porto di Trieste (cfr. comunicato stampa datato 21 marzo 2022). Situata presso lo Scalo Legnami e dotato di due banchine con ormeggi Ro/Ro capaci di ospitare fino a 4 navi e raccordo ferroviario in grado di accogliere treni lunghi 600 metri, la piattaforma logistica HHLA PLT Italy Srl è stata inaugurata il 7 gennaio 2021. Azionista di maggioranza della Società è HHLA International GmbH; fanno parte della compagine societaria Francesco Parisi Casa di Spedizioni S.p.A., I.CO.P S.p.A. e Interporto di Bologna S.p.A.

La suite Milos® è stata scelta da EST - Europea Servizi Terminalistici per ottimizzare la gestione doganale dei traffici afferenti al terminal portuale di Catania (cfr. comunicato stampa datato 10 marzo 2022).

Circle ha inoltre accompagnato Terminali Italia all'ottenimento della certificazione AEO, della autorizzazione tc a Marzaglia e del fast corridor dal porto della Spezia (cfr. comunicato stampa datato 28 marzo 2022).

Infine, è stata lanciata sul mercato il 25 marzo la suite Milos® Global Supply Chain Visibility for Manufacturing & Distributions, una soluzione unica per il completo monitoraggio e controllo della Supply Chain, la riduzione dei costi, degli sprechi (carta e ridondanze operative), l'incremento di efficienza, qualità del servizio e sicurezza (cfr. comunicato stampa datato 25 marzo 2022).

Dal 1 Aprile la sede di Circle S.p.A. si trasferirà nei nuovi uffici di Piazza Borgo Pila – Torre A. insieme alle alle stocietà del gruppo genovesi, Progetto Adele S.r.l. e Circle Connecting EU S.r.l. e Log@Sea

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel corso dei primi mesi del 2022 è proseguita intensa la richiesta focalizzata dei **servizi federativi innovativi** implementati dal Gruppo, con particolare riferimento a quelli a valenza tracking, security, doganali, ferroviari/intermodali, anche alla luce della complessa situazione internazionale che rende necessario e imprescindibile un puntuale controllo della catena logistica multimodale.

Il rafforzamento da parte del Governo italiano degli incentivi “**Transizione 4.0**” (e di similari strumenti a livello Europeo) ha ulteriormente accelerato la richiesta di progetti di automazione delle gru e gate in ambito terminalistico e portuale e di digitalizzazione dei processi della catena logistica.

Al contempo, il consolidamento del **Piano Next Generation EU** ha generato una forte richiesta di servizi di supporto legato a tematiche di progettualità europea e di “EU branding” che continuano ad essere molto intensi sia a livello di progetti EU diretti sia a livello di aziende private interessate a sfruttare al meglio le opportunità esistenti e mai così ampie come ora.

Il recente lancio della nuova suite **Milos® Global Supply Chain Visibility for Manufacturing & Distributions** ha voluto dare una ulteriore risposta concreta alle aziende industriali che sono costrette ad un monitoraggio puntuale dei costi logistici e di trasporto a livello internazionale, dei tempi di consegna, dei rischi e che vedono nella suite una esigenza trasformata anche in una opportunità di gestione proattiva e predittiva.

Continua la crescita molto più che proporzionale dei servizi federativi **cloud based** (SaaS) ricorrenti che rappresentano uno degli asset strategici del Gruppo, con un particolare focus anche sulla componente aerea, resa molto più competitiva dai noli marittimi ancora molto alti.

Prosegue infine il monitoraggio delle opportunità di crescita per vie esterne del Gruppo, che vede varie opportunità concrete sul tavolo mirate ad un rafforzamento sia nei segmenti più innovativi sia nella presenza internazionale.

### PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2019-2022, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2019	2020	2021	2022
Prodotto interno lordo	0,4	-8,9	6,3	4,7
Importazioni di beni e servizi fob	-0,6	-12,9	13,6	6,9
Esportazioni di beni e servizi fob	1,6	-14,0	13,2	7,1
<b>DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE</b>	<b>-0,3</b>	<b>-8,4</b>	<b>6,2</b>	<b>4,6</b>
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	0,2	-10,7	5,1	4,8
Spesa delle AP	-0,5	1,9	0,7	0,9
Investimenti fissi lordi	0,7	-9,2	15,7	7,5
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL</b>				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	0,2	-7,8	6,0	4,4
Domanda estera netta	0,7	-0,8	0,3	0,3
Variazione delle scorte	-0,4	-0,4	0,0	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,6	-0,3	1,8	2,2
Deflatore del prodotto interno lordo	0,9	1,2	1,2	1,9
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	1,6	2,2	2,2	1,7
Unità di lavoro	0,0	-10,3	6,1	4,1
Tasso di disoccupazione	10,0	9,2	9,6	9,3
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	3,3	3,7	2,8	2,7

Figura 13 – Prospettive per l'economia italiana 2022 (Istat)

Circle Group, attenendosi alle disposizioni nazionali e nell'interesse generale di tutelare la salute di tutti, ha consolidato ed ampliato le procedure di smart working (peraltro già attive da anni, in % molto più ridotta) ai propri dipendenti e collaboratori, sospeso trasferte e riunioni vis à vis, garantendo sempre la piena operatività e reperibilità via e-mail, cellulare ed altri sistemi di condivisione audio/video da remoto.

Pur essendo tale situazione di lock down ad oggi rientrata, il Gruppo resta pronto a piani di emergenza in caso di nuovi lockdown, avendo consolidato il proprio piano operativo per far fronte all'eventuale protrarsi dell'emergenza.

Purtuttavia ad oggi non si ha visibilità dei tempi e dei modi di risoluzione della crisi sanitaria a livello internazionale e quindi manca ancora una visibilità sulla profondità degli impatti e sulle tempistiche di recupero che stanno procedendo con alti e bassi e con tempistiche e modalità molto differenti area per area, paese per paese.

In termini generali possiamo confermare che il Gruppo ha predisposto la nuova Strategic Roadmap al 2024, che è stato presentato il 1 dicembre 2020 durante il primo Virtual Investor Day di Circle.

La sintesi strategica è qui di seguito rappresentata e punta su una crescita su nuovi segmenti e nuovi volumi partendo dalle sinergie con le acquisite Info.era e Progetto Adele e la rafforzata Log@Sea.

Product evolution	EU Services evolution
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Roadmap Milos®, MasterSped®, MasterTrade®, Sinfomar® 2024</li> <li>• Rail last mile and Optimisation roadmap</li> <li>• Federative Services</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docks the Future Network of Excellence</li> <li>• Advocacy and international presence</li> <li>• Next Generation EU</li> </ul>
Geographical expansion	Strategic projects and operations
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2021 Focus markets</li> <li>• Med area</li> <li>• Central Europe</li> <li>• Middle East area</li> <li>• Baltic Region</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Systematic M&amp;A in complementary services &amp; geographical focus markets</li> <li>• Strategic Alliances in complementary technologies and second level of geographical focus market (arriving to possibile Joint ventures)</li> </ul>

In particolare la focalizzazione sarà sui segmenti di mercato oggetto di particolari investimenti ed attività (terminal, MTO, shipper, freight forwarders) con una logica di crescita di volume con focus particolare sui prodotti proprietari, al fine di avere una base clienti ampliata a cui poi proporre l'insieme delle soluzioni innovative implementate e in corso di evoluzioni, una volta superata la fase più acuta della situazione attuale.

Ad oggi possiamo in tal senso sottolineare che il trend di crescente digitalizzazione che pervade tutti i settori possa accelerare anche taluni processi di modernizzazione nel settore della logistica intermodale a favore di nuove soluzioni informatiche, aspetto che può contrastare i pesanti impatti negativi derivanti dalla riduzione della produzione industriale. Molti sono stati i contatti avvenuti in tal senso in questi mesi, con una richiesta di supporto "eccezionale" per digitalizzare processi non ancora del tutto informatizzati e che in questa fase hanno rappresentato per le aziende criticità da risolvere, e per Circle una sfida relativa ai nuovi servizi federativi di cui abbiamo sopra raccontato.

### **13. Informativa sulla Privacy (GDPR)**

In relazione agli adempimenti previsti dal GDPR, si conferma che i processi interni erano stati oggetto di un lavoro di aggiornamento e adeguamento e che pertanto la società ha pienamente adempiuto alla normativa.

Genova (GE), 28 marzo 2022

#### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Luca Abatello, Presidente

